

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Reg.1907/2006/CE e successive modifiche

Schiuma poliuretana universale

1K-500 M cod. 09284

1K-750 M cod. 09285

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto:* Schiuma poliuretana universale 1K-500/750 M

1.2 *Usi pertinenti identificati della sostanza e della miscela ed usi sconsigliati:* Schiuma poliuretana monocomponente.

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:* Fischer Italia S.r.l.

Corso Stati Uniti, 25

35127 Padova

www.fischeritalia.it

sercli@fischeritalia.it

1.4 *Numero di telefono chiamate di emergenza:* N° verde 800-844078 (8.30 – 17.30)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela:* F+; R12 R42/43 Xn; R20 R40 R48/20 Xi; R36/37/38 R53 R64



2.2 *Elementi dell'etichetta*

R12: Estremamente infiammabile.

R20: Nocivo per inalazione.

R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R40: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R53: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R64: Possibile rischio per i bambini allattati al seno,

S1/2: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli .

S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S29/56: Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S51: Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Tenere lontano dalla portata dei bambini. L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Contiene: Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

2.3 *Altri pericoli:*

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Difenilmetanodiisocianato, Isomeri e omologhi CAS: 9016-87-9 INDICE: 615-005-01-6	25-50%
Secondo Dir. 67/548/CE Carc.Cat.3; R40 R42/43 Xn; R20-48/20 Xi; R36/37/38	
Secondo reg. 1272/2008	
Cere paraffiniche e cere R64 R66 N; R50/53 idrocarburiche, cloro CAS: 63449-39-8	10.0 - 25.0 %
Secondo Dir. 67/548/CE R64, R66, N, R50/53	
Secondo reg. 1272/2008: Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H220	
Propano CAS: 74-98-6 CE: 200-827-9 INDICE: 601-003-00-5	2.5-10%
Secondo Dir. 67/548/CE F+; R12	
Secondo reg. 1272/2008 Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H220	
Isobutan CAS: 75-28-5 CE: 200-857-2 INDICE: 601-004-00-0	2.5-10%
Secondo Dir. 67/548/CE F+; R12	
Secondo reg. 1272/2008 Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H220	
Dimethylether CAS: 115-10-6 CE: 204-065-8 INDICE: 603-019-00-8	2.5-10%
Secondo Dir. 67/548/CE F+; R12	
Secondo reg. 1272/2008 Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H220	

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Togliere/Spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati.

Inalazione:

Allontanare la vittima per respirare aria fresca e farla restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Contatto cutaneo:

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare delicatamente con molto sapone e acqua.

Contatto con gli occhi:

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Ingestione:

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:-

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: -

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Adatti:

Anidride carbonica (CO₂), Polvere asciutta, Schiuma, Spruzzo d'acqua a getto

Non adatti:

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il contenitore si può rompere per riscaldamento. Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici. Può formare miscele esplosive in aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

Il contenitore si può rompere per riscaldamento.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Lasciar solidificare ed usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Prevedere una ventilazione adeguata. Non lavare con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni (8 e 13)

Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione". Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

ATTENZIONE: l'aerosol è pressurizzato. Non esporre alla luce del sole e a temperature al di sopra di 50 °C. Non forzare l'apertura o gettare nel fuoco anche dopo averlo usato. Non spruzzare sulle fiamme od oggetti roventi.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forzare l'apertura o bruciare, anche dopo l'uso. Evitare l'accumulo di cariche Elettrostatiche. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Il contenitore si può rompere per riscaldamento. Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.

7.3 Usi finali specifici

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

ossido-di-dimetile

Europa Valore a lungo termine / mg/m³ 1 920

Valore a lungo termine / ppm 1 000

Data dell'edizione 2000/39

Fonte EU-OEL

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

In caso di areazione insufficiente indossare una protezione respiratoria.

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Materiali idonei: gomma butilica, Cloroprene, Gomma nitrilica. Materiali non-idonei: Guanti monouso in PVC

Spessore materiale: ≤ 0,5 mm Tempo di penetrazione: >120 min

Sostituire in caso di usura. Informazione richiesta sulle proprietà permeabili del guanto, data dal fornitore di guanti.. Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza ben aderenti

Protezione del corpo

Indossare indumenti adatti. Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Non respirare vapori/nebbia/gas.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Usare una crema di protezione prima di manipolare il prodotto.

Informazioni sulle normative di tutela ambientale

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica aerosol

Colore colore naturale - colori vari

Odore solvente

pH non applicabile

Punto di fusione non applicabile (aerosol)

Punto di ebollizione / °C non applicabile (aerosol)

Punto di infiammabilità / °C Non applicabile.

Limiti di esplosione

limite inferiore: 1,5 Vol.%

limite superiore: 18,6 Vol.%

Osservazioni: Propellente

Rischio di esplosione. Non esplosivo

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Tensione di vapore 5,5 - 6 bar

Temperatura: 20 °C

Densità non determinato

Idrosolubilità insolubile

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua non determinato

Autoinfiammabilità non auto-infiammabile
Viscosità dinamica non applicabile
Viscosità cinematica non applicabile
9.2 Altre informazioni
Temperatura di accensione > 230 °C
Mescolabilità con acqua non miscibile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

10.2 Stabilità chimica

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Il contenitore si può rompere per riscaldamento. Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosa

Ossidi di carbonio
ossidi di azoto (NOx)

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta:

Tossicità dermale acuta:

Tossicità inalatoria acuta:

Irritazione degli occhi:

Irritante per gli occhi

Irritazione della pelle:

Irritante per la pelle e le mucose

Sensibilizzazione:

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Tossicità subacuta:

Tossicità cronica:

Mutagenicità:

Tossicità di riproduzione:

Cancerogenicità

Esperienze nell'attività lavorativa:

Osservazioni generali:

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione ecologica è disponibile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservazioni sullo smaltimento Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita. L'eliminazione

speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale.

No. (codice) del rifiuto smaltito 160500 - gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto

160504 - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Imballaggi vuoti sporchi. 080400 - rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)

080409 - adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

14. Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada GGVS/ ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo ICAO/ IATA
No UN	1950	1950	1950
Classe	2	2.1	2.1
Descrizione delle merci	AEROSOL	AEROSOL	
Proper shipping name		AEROSOLS	Aerosols, flammable
Osservazioni	infiammabile	(maximum 1 L) flammable	
Etichetta	2.1	2.1	2.1 - Gas: infiammabili
Categoria	2		
Codice di classificazione	5F		
Codice di limitazione tunnel	D		
EMS no		F-D;S-U	
Ambiente		non inquinante del mare	
Categoria di stivaggio		A	

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazioni CEE: 1067/548 (2004/73, 29 ATP); 1991/12; 2004/42; 648/2004; 1907/2006.
 Regolazioni di trasporto: ADR; IMDG-Code; IATA-DGR.
 Regolamentazione Nazionale: D.Lgs 334 del 28/09/1999 (attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2)
 Reg. CLP 1272/2008 (Classificazione, etichettature ed imballaggio delle sostanze e miscele)
 D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
 Testo unico 81/2008 (Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)
 D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni

16.1 Altre informazioni

R12: Estremamente infiammabile.
 R20: Nocivo per inalazione.
 R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
 R40: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
 R42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
 R48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
 R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
 R64: Possibile rischio per i bambini allattati al seno.
 R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

H-Frasi dei componenti H220: Gas altamente infiammabile.